

**Nota stampa incontro riforma rete carburanti (Mse 19.1.2010)**

*Roma, 19 gennaio 2010* - All'incontro di oggi al Ministero dello Sviluppo Economico l'Unione Petrolifera ha illustrato le sue proposte per una seria e concreta riforma della rete di distribuzione carburanti che permetta nell'ambito di un biennio una riduzione dei costi del sistema distributivo puntando su una sua maggiore efficienza.

Si tratta tuttavia di misure che richiederanno l'impegno di tutti gli operatori della filiera ed ingenti investimenti a livello di sistema Paese, dati anche gli ammortizzatori sociali e le iniziative a tutela ambientale previste.

Le linee guida individuate dall'Unione Petrolifera lungo le quali dovrebbe articolarsi la riforma per potere incidere sui costi complessivi del sistema e ridurre lo stacco strutturale con l'Europa sono:

- riduzione del numero di punti vendita (5.000-6.000 impianti) ai fini dell'aumento dell'erogato medio attraverso idonei strumenti normativi cogenti e meccanismi di compensazione;
- sviluppo della selfizzazione attraverso norme di legge che facilitino lo sviluppo di tali modalità superando i vincoli locali;
- liberalizzazione di orari e turni;
- integrazione di nuovi modelli di rapporti contrattuali tra compagnie e gestori;
- liberalizzazione della rivendita di generi di monopolio come tabacchi, giornali, farmaci di prima necessità.

L'Unione Petrolifera ribadisce come ormai sia improcrastinabile una revisione del sistema distributivo che permetta alle aziende di affrontare anche la grave crisi della raffinazione a livello europeo ed internazionale che ha già portato alla fermata di alcuni impianti.

Il settore della raffinazione nazionale al momento appare infatti essere quello più in difficoltà con perdite che nel 2009 complessivamente a livello nazionale hanno superato il miliardo di euro.